



Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio del

Riferimento SUAP: --
Riferimento univoco pratica:
Riferimento interno:

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale,
Valutazione Ambientale Strategica, Opere
Pubbliche di Interesse Strategico Regionale

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, parte seconda; L.R.10/2010. VIA postuma ex Dlgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti, L.R. 10/2010 art. 43 comma 6 e artt. 52 e seguenti, D.G.R. n. 931/2019, in occasione del riesame dell'AIA, relativamente all'esistente impianto trattamenti reflui. Comune di Monte Argentario (GR).

PropONENTE: Integra Concessioni S.r.l.

Con riferimento alla richiesta di contributo, pervenuto con nota prot. n. 33906 del 27/01/2021 in relazione al procedimento di VIA, a seguito dell'istanza presentata in applicazione dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 D.G.R. n. 931/2019 e D.P.G.R. n. 19/R/2017 art. 17-bis, in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell'AIA per l'installazione in oggetto, si comunica quanto segue.

2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO: D.lgs 152/06 e s.m.i., L.R. 10/10 e s.m.i., D.G.R. 931/2019, D.P.G.R. n. 19/R del 11/04/2017.

3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE:

Nell'impianto di Terrarossa è effettuata la depurazione delle acque reflue urbane dei comuni di Monte Argentario e di Orbetello e di smaltimento rifiuti non pericolosi. Il Gestore dell'installazione, Integra Concessioni S.r.l., è stato autorizzato nel 2011 dalla Provincia di Grosseto con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 1119 del 23/05/2011 per l'esercizio delle seguenti attività:

- depurazione delle acque reflue civili di Monte Argentario e di Orbetello (attività non IPPC)
- Trattamento di rifiuti liquidi per più di 50 tonnellate/giorno (attività IPPC 5.3)

Il Gestore opera, in forza di una concessione di lavoro pubblico inerente la progettazione, costruzione e gestione quindicennale dell'impianto di depurazione di Terrarossa, stipulata nel 2006 dall'ATI costituita dalla Impresa di Costruzione Giuseppe Maltauro S.p.A. ed Ecoveneta S.p.A. con il Commissario Delegato al Risanamento della Laguna di Orbetello, alla quale sono subentrate negli anni Integra S.r.l. e poi Integra Concessioni S.r.l., divenuta, quest'ultima, titolare di tutte le posizioni giuridiche originariamente poste in carico ad Ecoveneta S.p.A., compresa la gestione dell'impianto di depurazione. Le opere gestite sono le seguenti:



- Impianto di depurazione da 60.000 Abitanti Equivalenti (soggetto e autorizzato Tramite AIA n. 1119 del 2011 e s.m.i.)
- 60 stazioni di sollevamento
- Reti fognarie in pressione e gravità per circa 70 km
- conferimento rifiuti all'impianto di depurazione, dotato di un trattamento chimico-fisico per alcune tipologie di rifiuti.

Dalla documentazione si deduce che l'impianto di depurazione e la rete di collettamento fognario, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, sono ricomprese tra le infrastrutture afferenti alle attività svolte nell'ambito del Servizio Idrico Integrato e che, con l'affidamento dei lavori di potenziamento dell'impianto e completamento e adeguamento della rete di collettamento degli scarichi, sia stata individuata la stessa Società anche per la successiva gestione. L'atto di affidamento, contenuto nell'Elaborato 03 "Documentazione generale ed Elenco Autorizzazioni" allegata all'istanza, è la *"Concessione dei lavori per il potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Terrarossa e per il completamento e l'adeguamento della rete di collettamento degli scarichi dell'areale dei Comuni di Orbetello-Monte Argentario e delle gestione dell'intero sistema integrato"* stipulata in data 25 maggio 2006 per la durata di 15 anni. Al punto 3.6 della concessione è precisato che, alla naturale scadenza della stessa, il Concessionario dovrà restituire le opere ricevute in gestione all'Amministrazione (Comunale).

4. CONCLUSIONI

Tenuto conto della prossima scadenza della Concessione, si ritiene che la Società debba integrare la documentazione con una nota di precisazione inerente i seguenti aspetti non trattati nella documentazione allegata all'istanza:

- individuazione del soggetto che acquisirà la gestione dell'impianto alla scadenza della concessione di affidamento, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa con riferimento alla gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato,
- indicazione dell'eventuale variazione del relativo regime autorizzativo.

Il referente istruttore della pratica è Cristina Barresi – 055/4386267 - cristina.barresi@regione.toscana.it

La P.O. di riferimento è Massimo Vivi – 055/4386325 – massimo.vivi@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Simona Migliorini

MV/CB